



GIORNATA DELLA MEMORIA, 27 GENNAIO 2021

PROPOSTE DI UNITA' DI APPRENDIMENTO PER LA SCUOLA PRIMARIA

Classi I-II-III

In coerenza con la proposta curricolare per Educazione civica avanzata dall'Isrec, a livello esemplificativo proponiamo cinque Unità didattiche, che possono essere svolte come moduli brevi il 27 gennaio/Giorno della Memoria, contemporaneamente dalle diverse classi del plesso, affinché il Giorno della Memoria assuma rilevanza di commemorazione civile attraverso l'insegnamento della storia della persecuzione antiebraica.

OBIETTIVI DAL CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

- Educazione della Memoria e formazione del senso storico
- Rispetto di sé e degli altri
- Inizializzazione virtuosa dei dispositivi tecnologici

OBIETTIVI SPECIFICI

- Conoscere il motivo della ricorrenza
- Imparare a riconoscere e collocare gli eventi nel tempo: concetti di passato – prima/dopo - (1[^]/2[^]), linea del tempo (3[^]); imparare a periodizzare, acquisire informazioni essenziali sulle dittature, le persecuzioni razziali e l'antisemitismo, in relazione alla ricorrenza (4[^]-5[^])
- Conoscere alcune testimonianze suffragate dall'indagine storica di chi è stato vittima o testimone delle persecuzioni (4[^]-5[^])
- Comprendere la scelta di chi si è opposto all'ingiustizia e ha permesso di salvare vite umane.

<p>CLASSI PRIME</p> <p>Titolo attività: “TUTTI UGUALI...TUTTI DIVERSI. FACCIAMO BRILLARE LE NOSTRE STELLE”</p> <p>Discipline coinvolte: educazione civica</p> <p>Simbolo: stella gialla</p>	
<p>Tempi: si prevede che l’attività abbia una durata di circa 2 h (più il tempo per la preparazione del cartellone con sfondo blu-notte)</p>	
<p>MATERIALI NECESSARI</p> <p>(Nei giorni precedenti far dipingere o utilizzare la tecnica del collage con carta velina un cielo notturno)</p> <ul style="list-style-type: none"> • 1 un cartoncino bristol bianco • 1 cartoncino bristol giallo dal quale ritagliare un numero di stelle gialle pari al numero degli alunni. • 1 rotolo di scotch ci carta (evitare spille da balia per evidenti motivi di sicurezza) • R.Hausfater-Douïeb; O. Latyk “<i>Il bambino stella</i>” http://leggerepiace.it/SebinaOpac/list/per-non-dimenticare/421221372932 • Il <u>solo sonoro</u> di <i>Schlinder’s list Main Theme</i> - John Williams 	
INTERVENTO DI FORMAZIONE STORICA	Sarebbe funzionale aver lavorato In precedenza all’acquisizione dei concetti di “prima” e “dopo”, la successione, la ciclicità, la durata, la contemporaneità, il passato, il presente e il futuro...
MOMENTO INIZIALE/MOTIVAZIONALE	Appuntare una stella gialla di cartoncino sulla maglia di ciascun alunno. Far disporre gli alunni a cerchio (setting di classe come per un circle time).
ASCOLTO	L’insegnante propone l’ascolto della lettura del testo di R.Hausfater-Douïeb; O. Latyk “ <i>Il bambino stella</i> ”.
DISCUSSIONE/CONFRONTO	Primo momento di breve spiegazione e contestualizzazione (I cacciatori di stelle: soldati; guerra; paura; solitudine) – adeguata all’età – guidare la discussione per far emergere che tutti siamo importanti e necessari (“tutti uguali”), ma unici perché con caratteristiche differenti. Sconfiggiamo il buio delle azioni malvagie col bello che è dentro di noi. Qual è il “talento” (un nostro aspetto positivo ci caratterizza: generosità; capacità di accogliere; saper aiutare chi fa fatica; saper ascoltare; saper condividere, essere sinceri...)che in noi permette alla nostra stella di brillare?
PRODUZIONE	Ogni bambino scrive il proprio talento nella stella (togliendola dalla propria maglia) e la incolla su un cartellone che riporta un cielo blu notte, dal titolo “Facciamo brillare le nostre stelle!”. Mentre i bambini incollano la loro stella, è possibile proporre l’ascolto del brano proposto. https://youtu.be/Pj_qwnM8LNA
CHIUSURA: ASCOLTO /LETTURA ANIMATA (Introduzione alla scelta opposta - “ <i>Giusti tra le Nazioni</i> ”)	J. Elvgren; F. Santomauro “ <i>La città che sussurrò</i> ” o in alternativa L.Levi “ <i>La portinaia Apollonia</i> ” http://leggerepiace.it/SebinaOpac/list/per-non-dimenticare/421221372932 oppure trovate la lettura raccontata al link https://youtu.be/yFMeOINmAl8 (“ <i>La città che sussurrò</i> ”) https://youtu.be/Cn5PFJ2h0q8 (“ <i>La portinaia Apollonia</i> ”)

<p>CLASSI SECONDE</p> <p>Titolo attività: “LE PIUME DELLA GENTILEZZA”</p> <p>Discipline coinvolte: educazione civica</p> <p>Simbolo: Piuma; pettirosso</p>	
<p>Tempi: si prevede che l’attività abbia una durata di circa 2 h e 30’</p>	
<p>MATERIALI NECESSARI</p> <ul style="list-style-type: none"> • 1 foglio da disegno bianco per ciascun alunno • L.Farina “<i>Il volo di Sara</i>” http://leggerepiace.it/SebinaOpac/list/per-non-dimenticare/421221372932 • Il <u>solo sonoro</u> di <i>Schlinder’s list Main Theme</i> - John Williams 	
INTERVENTO DI FORMAZIONE STORICA	Sarebbe funzionale aver lavorato in precedenza all’acquisizione dei concetti di “prima” e “dopo”, la successione, la ciclicità, la durata, la contemporaneità, il passato, il presente e il futuro...
MOMENTO INIZIALE/MOTIVAZIONALE	Contestualizzazione: introduzione alla ricorrenza
ASCOLTO	L’insegnante propone l’ascolto della lettura animata del testo di L.Farina “ <i>Il volo di Sara</i> ” (preferibilmente è l’insegnante che legge, in considerazione della delicatezza del tema, la relazione e la voce della maestra rassicurano il bambino)
DISCUSSIONE/CONFRONTO	Confronto e circle time sulle emozioni provate (intelligenza emotiva: educazione all’empatia). Prima le emozioni in negativo e successivamente le azioni ed emozioni positive del pettirosso.
PRODUZIONE	Ogni alunno costruisce e colora una piuma sulla quale scriverà un’azione gentile. Una volta terminata la produzione ci sarà un momento-rito di scambio delle “piume della gentilezza” ai compagni (preferibilmente ai compagni con cui entrano maggiormente in conflitto). Mentre i bambini si scambiano la piuma è possibile proporre l’ascolto del brano proposto https://youtu.be/Pj_qwnM8LNA
CHIUSURA (Introduzione alla scelta opposta - “ <i>Giusti tra le Nazioni</i> ”)	J. Elvgren; F. Santomauro “ <i>La città che sussurrò</i> ” o in alternativa L.Levi “ <i>La portinaia Apollonia</i> ” http://leggerepiace.it/SebinaOpac/list/per-non-dimenticare/421221372932 o in alternativa ai link https://youtu.be/yFMeOINmA18 (“ <i>La città che sussurrò</i> ”) https://youtu.be/Cn5PFJ2h0q8 (“ <i>La portinaia Apollonia</i> ”)

<p>CLASSI TERZE Titolo UdA: “LA DOLCEZZA E IL CORAGGIO” Discipline coinvolte: educazione civica Simbolo: il ciliegio; le radici.</p>	
<p>MATERIALI NECESSARI</p> <ul style="list-style-type: none"> • 1 grande cartoncino bristol bianco • tempera color marrone • carta crespata rosa e bianca • L. Farina “<i>Il ciliegio di Isaac</i>” http://leggerepiace.it/SebinaOpac/list/per-non-dimenticare/421221372932 • Brano musicale “Oyfn Pripetchik – Yiddish song https://youtu.be/jKpbOczT-Q8 (La canzone parla di un rabbino che insegna ai suoi giovani studenti l’ aleph-bet. Alla fine del XIX secolo era una delle canzoni più popolari degli ebrei dell’Europa centrale e orientale, e come tale è una delle principali memorie musicali dell’Europa pre- Olocausto 	
<p>Tempi: si prevede che l’attività abbia una durata di circa 2 h e 30’, più il tempo per la preparazione del cartellone con dipinto un albero (ciliegio) spoglio (tronco, rami, radici) che deve avvenire precedentemente.</p>	
INTERVENTO DI FORMAZIONE STORICA	<p>Partendo dal concetto di linea del tempo, già interiorizzato dai bambini di classe terza, far costruire una linea del tempo (nei giorni precedenti) che arrivi fino alla nascita dei bisnonni oppure (se affrontato) ritornare ad osservare l’albero genealogico costruito nei mesi precedenti.</p>
MOMENTO INIZIALE/MOTIVAZIONALE	<p>L’insegnante presenta ai bambini il disegno di un grande albero (radici, tronco e rami) dipinto su di un cartellone e lo appende ben visibile in aula.</p>
ASCOLTO	<p>Dopo aver creato il clima adatto, si propone l’ascolto del testo di L. Farina “<i>Il ciliegio di Isaac</i>” letto dall’insegnante.</p>
DISCUSSIONE/CONFRONTO	<p>Alla lettura segue un primo momento di confronto e discussione; guidare un’iniziale riflessione sul senso di ingiustizia. Riflessione sulla relazione positiva tra Isaac e Rasim: i gesti che permettono al bambino di sopravvivere; sul gesto di coraggio finale. Approfondire la riflessione anche a partire dall’immagine delle radici che si intrecciano come introduzione all’importanza del “fare memoria”.</p>
PRODUZIONE	<p>Si costruiscono i fiori del ciliegio con la carta crespata per decorare il ciliegio spoglio: ogni fiore rappresenta un gesto di aiuto e una scelta “controcorrente” per il bene degli altri. Mentre i bambini si recano ad incollare i fiori ai rami dell’albero, verbalizzano i “bei gesti”. Si rifletterà infine sulle <i>radici</i>: introduzione ad una prima riflessione sull’importanza di studiare la storia per comprendere le cause degli eventi.</p>
CHIUSURA (Introduzione alla scelta opposta - “ <i>Giusti tra le Nazioni</i> ”)	<p>Selezioni di alcune parti di I.Millman “<i>Il bambino nascosto</i>” oppure J. Elvgren; F. Santomauro “<i>La città che sussurrò</i>” oppure L.Levi “<i>La portinaia Apollonia</i>” oppure aggiungere la lettura di T. Ungerer “<i>Otto, autobiografia di un orsacchiotto</i>” http://leggerepiace.it/SebinaOpac/list/per-non-dimenticare/421221372932</p>